

Spinta sotto metro: perizia, indagato incapace intendere e volere

Data: Invalid Date | Autore: Emanuela Salerno



ROMA, 21 MARZO - Non era capace di intendere e di volere il 47enne Igor Trotta quando il 26 gennaio scorso spinse sotto il treno della metro B, alla stazione Eur Fermi, la badante peruviana Micaela Castro Pizarro, anche lei di 47 anni, provocandole l'amputazione di una mano. [MORE]

Lo ha spiegato il professor Stefano Ferracuti nell'ambito della perizia psichiatrica affidatagli dal gip Vilma Passamonti su richiesta della Procura.

Trotta, detenuto nel centro clinico del carcere di Rebibbia con l'accusa di tentato omicidio dopo essere stato in cura per diverso tempo presso un centro di igiene mentale, raccontò al pm Alberto Pioletti di aver agito in preda a un raptus e di aver spinto la donna (che non conosceva) solo "per aver sentito una voce proveniente da emissari di Dio e del Vaticano".

Il giudice ha restituito gli atti al pm che dovrà quindi procedere tenendo conto delle conclusioni peritali.

Emanuela Salerno

Fonte immagine: www.secoloditalia.it